



LEZIONI DI VITA

Abilioni? No, grazie

Sono le persone incivili (e consapevoli) che infestano le nostre vite e le rendono faticose

Le chiama così **Fiamma Satta** nel libro nato dalla sua rubrica sulla *Gazzetta dello Sport* e dal suo blog, *Diario diversamente affabile* (Add Editore).

Un viaggio metaforico nell'inciviltà partendo dal punto di vista di chi, come lei, deve convivere con una malattia invalidante.

Che tipo di viaggio è il suo?

«Ho voluto documentare l'inciviltà, che, ahimè, in Italia è una terra assai ben popolata. Il nostro è un Paese strapieno di gente del tutto priva di attenzione al prossimo, di empatia, specie nei confronti di chi è maggiormente esposto: una donna incinta, un anziano, un immigrato. Ci sono ovviamente eccezioni».

Dove, invece, ha trovato questo tipo di attenzione?

«Io vivo a Roma, che non è di certo una città facile per chi è in difficoltà. Però c'è un piccolo museo nel cuore del Gianicolo, quello della Repubblica Romana (*largo di Porta San Pancrazio, tel. 060608*), dove tutto funziona alla perfezione: grande ascensore, toilette comodamente raggiungibili, carrozzella a disposizione. Sembra incredibile, ma posti così dovrebbero esistere ovunque per legge e invece sono rare realtà».